

PSL MONTEFELTRO SVILUPPO 2014-2020

CRITERI DI PRIORITA' PER MISURA

MISURA	19.2.1.1 b)	SOSTEGNO AD AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE
		TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'
		PESO
A. Rispondenza della tipologia del corso agli obiettivi del PSL, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai relativi fabbisogni del Piano		30%
B. Capacità organizzativa del soggetto proponente		20%
C. Competenza tecnica del personale docente e non docente inserito nel progetto formativo in relazione ai temi formativi		30%
D. Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività formative in connessione ai fabbisogni del PSL		20%
		TOTALE
		100%

A. Rispondenza della tipologia del corso agli obiettivi del PSL, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai fabbisogni del Piano	Punti
- Progetto formativo che persegue almeno tre obiettivi per attività connesse ai fabbisogni rilevati di cui alla <i>Tab.1</i> (allegato X del bando) relativa ai fabbisogni rilevati dal PSL	1
- Progetto formativo che persegue almeno due obiettivi per attività connesse ai fabbisogni rilevati di cui alla <i>tab.1</i> (allegato x del bando) relativa ai fabbisogni rilevati dal PSL	0,5
- Altri progetti	0

B. Capacità organizzativa del soggetto proponente	Punti
- Monte crediti superiore a 30 (ai sensi della DGR n. 974/2008).	1
- Monte crediti minore o uguale 30 a maggiore di 20 (ai sensi della DGR n. 974/2008).	0,5
- Monte crediti minore o uguale a 20 (ai sensi della DGR n. 974/2008).	0

C. Competenza tecnica del personale docente e non docente inserito nel progetto formativo in relazione ai temi formativi	Punti
- <u>Elevata competenza</u> del personale coinvolto nell'azione formativa attestata dal titolo di studio, dall'esperienza lavorativa o dall'esperienza svolta in ambito formativo coerentemente al ruolo ricoperto	1



- <u>Buona competenza</u> del personale coinvolto nell'azione formativa attestata dal titolo di studio, dall'esperienza lavorativa o dall'esperienza svolta in ambito formativo coerentemente al ruolo ricoperto	0,5
- <u>Sufficiente competenza</u> del personale coinvolto nell'azione formativa attestata dal titolo di studio, dall'esperienza lavorativa o dall'esperienza svolta in ambito formativo coerentemente al ruolo ricoperto	0

Competenza tecnica ed esperienza ELEVATA: Progetti formativi che otterranno il punteggio di 1 calcolato in base alla formula sotto riportata.

Competenza tecnica ed esperienza BUONA: Progetti formativi che otterranno un punteggio minore di 1 e maggiore uguale a 0,8 calcolato in base alla formula sotto riportata.

Competenza tecnica ed esperienza SUFFICIENTE: Progetti formativi che otterranno il punteggio minore di 0,8 calcolato in base alla formula sotto riportata.

$$\{[(\text{Ore in fascia A} \times 1)/\text{ore totali corso}] + [(\text{ore in fascia B} \times 0,6)/\text{ore totali corso}] + [(\text{ore in fascia C} \times 0,4)/\text{ore totali}]\}$$

La fascia di appartenenza di ogni docente sarà determinata ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 02/02/2009.

D. Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività formative in connessione ai fabbisogni del PSL	Punti
- Soggetti destinatari con fabbisogni più elevati rispetto alla tipologia di corso	1
- Altri soggetti destinatari.	0

Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 40**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

A parità di punteggio ottenuto verrà assegnata priorità al proponente con monte crediti più alto.

MISURA	19.2.1.2	SOSTEGNO AD ATTIVITÀ DIMOSTRATIVE E AZIONI DI INFORMAZIONE
TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'		PESO
A. Rispondenza della tipologia del progetto agli obiettivi del PSL, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai fabbisogni del PSL		30%
B. Estensione dell'intervento a livello territoriale/settoriale		25%
C. Capacità organizzativa del soggetto proponente;		5%
D. Competenza tecnica ed esperienza delle figure coinvolte/impiegate nel progetto informativo in relazione ai temi oggetto dell'informazione		25%
E. Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività formative in connessione ai fabbisogni del PSL		15%
TOTALE		100%

A. Rispondenza della tipologia del progetto informativo agli obiettivi del Programma, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai fabbisogni del Programma	Punti
- Progetto informativo che persegue almeno tre obiettivi per attività connesse ai fabbisogni rilevati di cui alla <i>Tab.1</i> (allegato x del bando) relativa ai fabbisogni rilevati dal PSL	1
- Progetto informativo che persegue almeno due obiettivi per attività connesse ai fabbisogni rilevati di cui alla <i>Tab.1</i> (allegato x del bando) relativa ai fabbisogni rilevati dal PSL	0,5
- Altre domande	0

B. Estensione dell'intervento a livello territoriale/settoriale	Punti
- Elevata (punteggio da 0,8 a 1)	1
- Buona (da 0,5 a 0,7)	0,75
- Sufficiente(punteggio da 0,2 a 0,4)	0,5
- Altro	0

Per l'attribuzione del punteggio si terrà conto dell'estensione e diffusione sul territorio degli interventi previsti: numero di iniziative dimostrative e/o informative previste (n.0,1 punti per ciascuna iniziativa)

C. Capacità organizzativa del soggetto proponente	Punti
- Il personale, sia tecnico che amministrativo, coinvolto nella gestione del progetto è composto almeno da un soggetto con funzioni di segreteria e da uno con funzioni di coordinamento.	1
- Altri progetti	0

C. Competenza tecnica ed esperienza delle figure coinvolte/impiegate nel progetto informativo in relazione ai temi oggetto dell'informazione	Punti
- <u>Ottima competenza</u> del personale nei temi oggetto dell'informazione attestata dal titolo di studio, dall'esperienza lavorativa o dall'esperienza informativa svolta.	1
- <u>Elevata competenza</u> del personale nei temi oggetto dell'informazione attestata dal titolo di studio, dall'esperienza lavorativa o dall'esperienza informativa svolta.	0,75
- <u>Buona competenza</u> del personale nella materia oggetto dell'informazione attestata dal titolo di studio, dall'esperienza lavorativa o dall'esperienza informativa svolta.	0,5
- <u>Sufficiente competenza</u> del personale nella materia oggetto dell'informazione attestata dal titolo di studio, dall'esperienza lavorativa o dall'esperienza informativa svolta.	0

Competenza tecnica ed esperienza OTTIMA

- Personale con laurea attinente l'attività di informazione ed esperienza informativa/lavorativa nell'ambito oggetto dell'informazione svolta per un periodo minimo di cinque anni, anche non continuativi.

Competenza tecnica ed esperienza ELEVATA

- Personale con laurea attinente l'attività di informazione ed esperienza informativa/lavorativa nell'ambito oggetto dell'informazione svolta per un periodo minimo di tre anni, anche non continuativi.

Competenza tecnica ed esperienza BUONA

- Personale con laurea attinente l'attività di informazione ed esperienza informativa/lavorativa nell'ambito oggetto dell'informazione svolta per un periodo minimo di un anno, anche non continuativo;
- Personale con diploma attinente l'attività di informazione ed esperienza informativa/lavorativa nell'ambito oggetto dell'informazione svolta per un periodo minimo di cinque anni, anche non continuativi.

Competenza tecnica ed esperienza SUFFICIENTE

- Personale con esperienza informativa/lavorativa nell'ambito oggetto dell'informazione svolta per un periodo minimo di tre anni, anche non continuativi.

D. Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività di informazione che mostrano i fabbisogni più elevati rispetto al Programma.	Punti
- Soggetti destinatari con fabbisogni più elevati rispetto alla tipologia di informazione.	1
- Altri soggetti destinatari.	0

Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 40**.



Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

A parità di punteggio ottenuto finale saranno valutati, nell'ordine in cui si trovano:

- proponente la cui azione informativa risponda al numero più alto di fabbisogni tra quelli rilevati dal PSL Tab.1 (allegato X del bando);
- proponente con il punteggio più alto rispetto al criterio B.

MISURA	19.2.6.2	AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI
TIPOLOGIA DELLE PRIORITÀ		PESO
A) Qualità progettuale del business plan in termini di:		
a. Capacità/esperienze del beneficiario		10%
b. Carattere innovativo dell'iniziativa proposta		30%
c. Prospettive di mercato del settore cui l'attività si riferisce		10%
d. Validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale		15%
e. Capacità della proposta di individuare forme di collegamento e/o partnership con progetti di area vasta già presenti ed attivi sul territorio		15%
B) Capacità del progetto di generare occupazione:		
a. Capacità del progetto di generare occupazione		10%
b. Imprenditoria giovanile (tra 18 e 40 anni)		10%
TOTALE		100%

A) Qualità progettuale del business plan

a. Capacità/esperienze del beneficiario	Punt
- Progetto presentato da un beneficiario con <u>elevate</u> capacità professionali ed esperienze nel settore oggetto di intervento	1
- Progetto presentato da un beneficiario con <u>buone</u> capacità professionali ed esperienze nel settore oggetto di intervento	0,75
- Progetto presentato da un beneficiario con <u>sufficienti</u> capacità professionali o esperienze nel settore oggetto di intervento	0,50
- Altro	0

Capacità professionale ed esperienza ELEVATA

- Personale con **titolo** di studio attinente **ed esperienze** lavorative nell'ambito/settore nel quale si innesta l'attività imprenditoriale **di almeno tre anni**, anche non continuativi.

Competenza tecnica ed esperienza BUONA

- Personale con **titolo** di studio attinente **ed esperienze** lavorative nell'ambito/settore nel quale si innesta l'attività imprenditoriale **di almeno un anno**, anche non continuativo;

Competenza tecnica ed esperienza SUFFICIENTE

- Personale con **titolo** di studio attinente **o esperienze** lavorative nell'ambito/settore nel quale si innesta l'attività imprenditoriale **di almeno un anno**, anche non continuativo

Per le imprese già costituite il periodo di attività concorre al calcolo della priorità.

b. Carattere innovativo dell'iniziativa proposta	Punt
- Progetto con <u>elevate</u> caratteristiche di innovatività (proposta che agisce su tutti gli elementi sotto riportati)	1
- Progetto con <u>buone</u> caratteristiche di innovatività (proposta che agisce su due degli elementi sotto riportati)	0,75
- Progetto con <u>sufficienti</u> caratteristiche di innovatività (proposta che agisce su uno degli elementi sotto riportati)	0,50
- Altri progetti	0

Per la valutazione delle caratteristiche di innovatività del progetto si terrà conto dei seguenti elementi:

- nascita di nuovi prodotti e servizi capaci di valorizzare le specificità locali;
- attivazione di nuovi metodi e processi produttivi e/o organizzativi;
- attivazione di nuove strategie di marketing.



c. Prospettive di mercato dell'attività	Punt
- Progetto che prevede attività in un settore con buone prospettive di mercato	1
- Progetto che prevede attività in un settore con discrete prospettive di mercato	0,5
- Altro	0

La valutazione delle prospettive di mercato sarà effettuata tenendo conto di:

- ✓ analisi del mercato potenziale;
- ✓ potenziale di collegamenti produttivi e/o commerciali con altre imprese;
- ✓ potenzialità competitive;

d. Validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale	Punti
- Progetto che dimostra una buona validità economica e finanziaria	1
- Progetto che dimostra una discreta validità economica e finanziaria	0,5
- Altro	0

Sarà valutata la redditività attesa della nuova iniziativa, il grado di rischio e la determinazione dell'entità e natura del fabbisogno finanziario derivante dalla realizzazione dell'iniziativa e l'individuazione delle relative fonti di copertura.

e. Capacità della proposta di individuare forme di collegamento e/o partnership con progetti di area vasta già presenti ed attivi sul territorio	Punti
- Partnership o coinvolgimento con progettualità già attive sul territorio del Montefeltro (Distretto agroambientale di qualità biologica, Distretto Culturale Evoluto "Urbino e il Montefeltro, Barco - Officina Creativa, Navigare Appennino ed i territori del Centro Italia, Strategia per le Aree Interne), dimostrabile attraverso accordi di partenariato o contratti sottoscritti.	1
- Collegamento con progettualità già attive sul territorio del Montefeltro (Distretto agroambientale di qualità biologica, Distretto Culturale Evoluto "Urbino e il Montefeltro, Barco - Officina Creativa, Navigare Appennino ed i territori del Centro Italia, Strategia per le Aree Interne), dimostrabile attraverso manifestazioni di interesse o protocolli d'intesa sottoscritti	0,5
- Altri progetti	0

B) Capacità del progetto di generare occupazione:

a. Capacità del progetto di generare occupazione	Punti
- Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno due nuove unità full time	1
- Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità full time e una part-time	0,5
- Altro	0

Per le imprese non ancora costituite saranno computati ai fini dell'incremento occupazionale anche il titolare di impresa individuale o il socio/i effettivamente impegnato/i in azienda.



b. Imprenditoria giovanile (tra 18 e 40 anni)	Punt
- Progetto presentato da un beneficiario di età inferiore a 30 anni	1
- Progetto presentato da un beneficiario di età < 40 anni e \geq a 30 anni	0,5
- Altri progetti	0

Nel caso di società il punteggio sarà assegnato se il requisito è soddisfatto dalla maggioranza dei componenti l'organo decisionale.

Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio;
2. si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio, moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 40**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

A parità di punteggio ottenuto viene assegnata priorità al richiedente più giovane. In caso di società si farà riferimento all'età media dei soci.

MISURA	19.2.6.4 a)	SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE
<i>Azione 1 – Agriturismo</i>		
TIPOLOGIA DELLE PRIORITÀ		PESO
A. Localizzazione dell'intervento (preferenza per le aree D e C3 e per le aree protette e Natura 2000)		20%
A1. Localizzazione dell'intervento in area D o C3		5%
A2. Localizzazione dell'intervento in aree protette o siti Natura 2000		15%
B. Caratteristiche del richiedente (giovane imprenditore/imprenditrice)		20%
C. Requisiti qualitativi degli interventi proposti		15%
D. Capacità del progetto di generare occupazione		15%
E. Intervento finalizzato alla certificazione ai disciplinari di qualità della Regione Marche (DMS)		30%
TOTALE		100%

A.LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO		
A1. Localizzazione dell'intervento in area D o C3		Punti
- Interventi localizzati nelle aree rurali D		1
- Interventi localizzati nelle aree rurali C3		0,80
- Altri interventi		0

A2. Localizzazione dell'intervento in aree protette o siti Natura 2000		Punti
- Interventi localizzati in aree protette		1
- Interventi localizzati nei siti Natura 2000		0,80
- Altri interventi		0

AREE PROTETTE: PARCHI E RISERVE NATURALI riconosciute ai sensi della legge regionale n.
 RETE NATURA 2000: sono i Siti di Interesse Comunitario (SIC), come individuati ai sensi della Direttiva CEE 92/43 e le Zone di Protezione Speciale (ZPS), come individuate ai sensi della Direttiva CEE 2009/147.

B. Caratteristiche del richiedente		Punti
- Richiedente giovane imprenditrice o giovane imprenditore La priorità viene riconosciuta ai giovani imprenditori/imprenditrici agricoli di età superiore a 18 anni e inferiore a 40.		1
- Altri richiedenti		0

Nel caso di società il punteggio sarà assegnato se il requisito è soddisfatto dalla maggioranza dei componenti l'organo decisionale.

C. Requisiti qualitativi degli interventi proposti Realizzazione di tipologie di investimento prioritarie di cui all'elenco seguente		Punti
- quota per investimenti prioritari > al 70% sul costo totale		1
- quota per investimenti prioritari > al 50% e ≤ al 70% sul costo totale		0,60
- quota per investimenti prioritari > al 30% e ≤ al 50% sul costo totale		0,30
- quota per investimenti prioritari ≤ al 30% sul costo totale		0

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO PRIORITARIE

1. **Investimenti in bioedilizia;**
2. **Opere edilizie realizzate in strutture di pregio architettonico;**
3. Investimenti che l'azienda propone con il progetto agrituristico presentato, destinati ad arricchire **l'offerta dei servizi messi a disposizione dei propri ospiti**, relativamente alle strutture da destinare alla fornitura di attività e servizi complementari all'ospitalità agrituristica, così come previsti dall'articolo 10 della legge regionale 21/2011.

D. Capacità del progetto di generare occupazione	Punti
- Progetto i cui investimenti consentono un aumento dell'occupazione aziendale di oltre 900 ore sulla base della tabella per la determinazione del tempo-lavoro relativo alle attività agrituristiche, di cui all'allegato 2 del Regolamento regionale emanato ai sensi della L.R. 21/2011	1
- Progetto i cui investimenti consentono un aumento dell'occupazione aziendale di oltre 720 ore e fino a 900 ore sulla base della tabella per la determinazione del tempo-lavoro relativo alle attività agrituristiche, di cui all'allegato 2 del Regolamento regionale emanato ai sensi della L.R. 21/2011	0,6
- Progetto i cui investimenti consentono un aumento dell'occupazione aziendale di oltre 540 ore e fino a 720 ore sulla base della tabella per la determinazione del tempo-lavoro relativo alle attività agrituristiche, di cui all'allegato 2 del Regolamento regionale emanato ai sensi della L.R. 21/2011	0,3
- Altra tipologia progetto	0

F. Intervento finalizzato alla certificazione ai disciplinari di qualità della Regione Marche (DMS)	Punti
- Funzionalità dell'intervento alla sottoscrizione di uno o più disciplinari di qualità dei prodotti turistici della Regione Marche da parte di impresa non ancora certificata o da parte di impresa certificata per la sottoscrizione di disciplinari aggiuntivi	1
- Funzionalità dell'intervento all'attivazione di servizi opzionali (di cui ai disciplinari di qualità della Regione Marche) da parte di impresa già certificata	0,5
- Altro	0

Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio;
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 40**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

A parità di punteggio ottenuto finale saranno valutati, nell'ordine in cui si trovano:

- intervento di costo complessivo più elevato;
- localizzazione dell'intervento secondo l'ordine: zona D - zona C3 - zona C2.



<i>Azione 2 – Agricoltura sociale</i>	
TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'	PESO
A. Localizzazione dell'intervento (aree dove si dimostri una carenza dei servizi proposti)	30%
B. Caratteristiche del richiedente (giovane imprenditore/imprenditrice)	20%
C. Requisiti qualitativi degli interventi proposti	30%
D. Valutazione dell'iniziativa	10%
E. Coinvolgimento attori locali	10%
TOTALE	100%

A. Localizzazione dell'intervento (aree dove si dimostri una carenza dei servizi proposti)	Punti
- Progetti che prevedono la localizzazione degli investimenti in aree dove è dimostrata con certezza una carenza dello specifico servizio oggetto dell'intervento e non sia presente analoga offerta.	1
- Progetti che prevedono la localizzazione degli investimenti in aree dove è dimostrata con certezza la carenza dello specifico servizio oggetto dell'intervento pur in presenza di offerta di servizi analoghi	0,5
- Altri progetti	0

La carenza di servizi attivati nell'area di riferimento dovrà essere ben evidenziata nella relazione tecnico-economica nonché opportunamente documentata da dati di analisi.

B. Caratteristiche del richiedente (giovane imprenditore)	Punti
- Richiedente giovane imprenditrice o giovane imprenditore (età non superiore a 40 anni - 41 anni non compiuti)	1
- Altri richiedenti	0

Nel caso di società il punteggio sarà assegnato se il requisito è soddisfatto dalla maggioranza dei componenti l'organo decisionale.

C. Requisiti qualitativi degli interventi proposti	Punti
- Elevata qualità dell'intervento proposto	1
- Buona qualità dell'intervento proposto	0,75
- Discreta qualità dell'intervento proposto	0,50
- Sufficiente qualità dell'intervento proposto	0

Per la valutazione della qualità della proposta si terrà conto dei seguenti elementi:

- indicazione dei contenuti delle attività e della loro realizzazione in termini di durata e frequenza
- varietà dell'offerta di servizi
- presenza di personale esperto per specifiche attività
- presenza di personale formato per la tipologia di servizio attivato in misura superiore alle prescrizioni di legge
- previsione di una forma di disseminazione dei risultati e di momenti di verifica in relazione alle fasi del progetto



D. Valutazione dell'iniziativa	Punti
- Presenza di uno studio di fattibilità contestualizzato con la situazione locale della domanda dei servizi, a supporto della relazione tecnico-economico-finanziaria relativa alla sostenibilità del progetto proposto.	1
- Presenza della sola relazione tecnico-economico-finanziaria che dimostri la sostenibilità del progetto proposto	0

Per le valutazioni circa la domanda dei servizi nel territorio di intervento si farà riferimento ai fabbisogni rilevati dai Piani di Ambito Sociale

E. Coinvolgimento attori locali	Punti
- Presenza di una convenzione o accordo sottoscritto tra l'azienda richiedente e le amministrazioni comunali, rappresentanti il bacino di utenza dei servizi proposti, in cui sono indicate le modalità di integrazione in ambito locale del nuovo servizio, anche tenendo conto dell'offerta privata.	1
- Condivisione, tramite manifestazioni di interesse da parte delle amministrazioni comunali, rappresentanti il bacino di utenza dei servizi proposti, della necessità in ambito locale del nuovo servizio, anche tenendo conto dell'offerta privata.	0,5
- Nessuna condivisione da parte delle amministrazioni locali	0

Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

3. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio;
4. si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 50**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

A parità di punteggio ottenuto finale saranno valutati, nell'ordine in cui si trovano:

- intervento di costo complessivo più elevato;
- localizzazione dell'intervento secondo l'ordine: zona D - zona C3 - zona C2.

MISURA	19.2.6.4.b)	SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE
<i>Azione 1 - Produzione di energia</i>		
TIPOLOGIA DELLE PRIORITÀ		PESO
A. Percentuale di superficie forestale interessata dall'accordo, inclusa in Piani di gestione forestale		30%
B. Progetti che garantiscono una efficienza energetica superiore allo standard minimo necessario per l'ammissibilità		20%
C. Progetti che garantiscono un livello di emissioni in atmosfera inferiore allo standard minimo necessario per l'ammissibilità		20%
D. Livello crescente di preferenza passando da impianti che producono solo calore, ad impianti di cogenerazione (calore/elettricità), ad impianti di trigenerazione (calore/elettricità/frigorie)		30%
TOTALE		100%

A. Percentuale di superficie forestale interessata dall'accordo, inclusa in Piani di gestione forestale	Punti
- Estensione della superficie forestale del progetto, inclusa in Piani di gestione forestale, superiore al +100% rispetto alla media delle superfici forestali dei progetti presentati, incluse in Piani di gestione forestale	1
- Estensione della superficie forestale del progetto, inclusa in Piani di gestione forestale, compresa tra il +25% e il +100% rispetto alla media delle superfici forestali dei progetti presentati, incluse in Piani di gestione forestale	0,75
- Estensione della superficie forestale del progetto, inclusa in Piani di gestione forestale, compresa tra il -25% e il +25% rispetto alla media delle superfici forestali dei progetti presentati, incluse in Piani di gestione forestale	0,5
- Estensione della superficie forestale del progetto, inclusa in Piani di gestione forestale, compresa tra il -50% e il -25% rispetto alla media delle superfici forestali dei progetti presentati, incluse in Piani di gestione forestale	0,1
- Estensione della superficie forestale del progetto, inclusa in Piani di gestione forestale, minore del -50% rispetto alla media delle superfici forestali dei progetti presentati, incluse in Piani di gestione forestale	0

B. Progetti che garantiscono una efficienza energetica superiore allo standard minimo necessario per l'ammissibilità	Punti
- Progetti che garantiscono una efficienza energetica superiore allo standard minimo necessario per l'ammissibilità di oltre il 10%	1
- Progetti che garantiscono una efficienza energetica superiore allo standard minimo necessario per l'ammissibilità compresa tra +5% e +10%	0,5
- Altri progetti	0

C. Progetti che garantiscono un livello di emissioni in atmosfera inferiore allo standard minimo necessario per l'ammissibilità	Punti
- Progetti che garantiscono una diminuzione dell'impatto, sia per Particolato primario totale comprensivo della frazione condensabile, sia per CO ₂ , sotto ai valori del conto termico di cui al D.M. 28 dicembre 2012.	1
- Progetti che garantiscono una diminuzione dell'impatto o per Particolato primario totale comprensivo della frazione condensabile oppure per CO ₂ , sotto ai valori del conto termico di cui al D.M. 28 dicembre 2012.	0,5
- Altri progetti	0

D. Livello crescente di preferenza passando da impianti che producono solo calore, ad impianti di cogenerazione (calore/elettricità), ad impianti di trigenerazione (calore/elettricità/frigorie)	Punti
- Impianti di trigenerazione, che producono contemporaneamente calore, elettricità e frigorie	1
- Impianti di cogenerazione, che producono contemporaneamente calore ed	0,6
- Impianti che producono solo calore	0,3
- Impianti che producono solo elettricità	0

Formazione della graduatoria

La graduatoria verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 40**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

A parità di punteggio ottenuto finale saranno valutati, nell'ordine in cui si trovano:

- intervento di costo complessivo più elevato.

Azione 2 - Servizi alla popolazione ed alle imprese

TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'	PESO
A. Caratteristiche del richiedente	20%
B. Capacità di generazione di nuova occupazione	30%
C. Qualità dell'intervento proposto e sostenibilità del piano aziendale	30%
D. Coinvolgimento degli attori locali	20%
TOTALE	100%

A. Caratteristiche del richiedente	Punti
- Il richiedente è un/una giovane imprenditore/imprenditrice con titolo di studio universitario e provvisto di esperienza nel settore	1
- Il richiedente è un/una giovane imprenditore/imprenditrice con titolo di studio superiore e provvisto di esperienza nel settore	0,6
- Il richiedente è un/una giovane imprenditore/imprenditrice provvisto di titolo di studio superiore o universitario	0,3
- Altre tipologie di richiedenti	0

In caso di società o forme associative tra imprese il requisito dovrà essere posseduto dalla maggioranza dei soci/amministratori.

B. Capacità del progetto di generare occupazione	Punti
- Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno due nuove unità full time.	1
- Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità full time ed una unità part-time	0,5
- Altri progetti	0

Per le imprese non ancora costituite saranno computati ai fini dell'incremento occupazionale anche il titolare di impresa individuale o il socio/i effettivamente impegnato/i in azienda.

C. Qualità dell'intervento proposto e sostenibilità del piano aziendale	Punti
- Elevata	1
- Buona	0,7
- Sufficiente	0,4
- Altro	0

La qualità dell'intervento sarà valutata in base ai seguenti elementi:

- capacità delle operazioni di soddisfare i fabbisogni individuati
- grado di innovazione dell'azione (operazione) proposta in relazione a nuovi servizi o nuovi metodi e modalità di gestione;
- creazione e implementazione di azioni di cooperazione intese come creazione di reti tra gli operatori e come definizione di rapporti stabili tra gli stessi
- capacità di integrazione e coerenza con le politiche settoriali e dimostrazione del valore aggiunto dell'azione proposta;
- qualificazione degli operatori coinvolti nei servizi;
- sostenibilità economico finanziaria del piano aziendale;



E. Coinvolgimento degli attori locali	Punti
- Presenza di una convenzione o accordo sottoscritto tra l'azienda richiedente e le amministrazioni comunali o altri Enti pubblici, rappresentanti il bacino di utenza dei servizi proposti, in cui sono indicate le modalità di integrazione in ambito locale del nuovo servizio, anche tenendo conto dell'offerta privata.	1
- Condivisione, tramite manifestazioni di interesse da parte delle amministrazioni comunali o altri Enti Pubblici, rappresentanti il bacino di utenza dei servizi proposti, della necessità in ambito locale del nuovo servizio, anche tenendo conto dell'offerta privata.	0,5
- Nessuna condivisione da parte delle amministrazioni locali	0

Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

3. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
4. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 50**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

A parità di punteggio ottenuto finale saranno valutati, nell'ordine in cui si trovano:

- intervento di costo complessivo più elevato;
- richiedente più giovane.



<i>Azione 3 - Servizi nel settore dell'accoglienza e del turismo</i>	
TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'	PESO
A. Intervento finalizzato alla sottoscrizione di disciplinari di qualità della Regione Marche (DMS)	40%
B. Capacità del progetto di generare occupazione	20%
C. Partecipazione del soggetto a forme aggregative di operatori	20%
D. Qualità dell'intervento proposto e sostenibilità del piano aziendale	20%
TOTALE	100%

A. Intervento finalizzato alla certificazione ai disciplinari di qualità della Regione Marche (DMS)	Punti
- Funzionalità dell'intervento alla sottoscrizione di uno o più disciplinari di qualità dei prodotti turistici della Regione Marche da parte di impresa non certificata	1
- Funzionalità dell'intervento alla sottoscrizione di uno o più disciplinari di qualità dei prodotti turistici della Regione Marche da parte di impresa certificata per la sottoscrizione di disciplinari aggiuntivi	0,6
- Funzionalità dell'intervento all'attivazione di servizi opzionali (di cui ai disciplinari di qualità della Regione Marche) da parte di impresa già certificata	0,3
- Altro	0

B. Capacità di generazione di nuova occupazione	Punti
- Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno di una nuova unità full time e una unità part time	1
- Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno di una nuova unità full time	0,75
- Progetto il cui piano aziendale preveda, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno di una nuova unità part time	0,5
- Progetto il cui piano aziendale non preveda incremento occupazionale	0

I fini dell'attribuzione del punteggio, per le imprese di nuova costituzione, saranno considerati anche titolare di impresa individuale (da iscrivere alla gestione obbligatoria INPS) ed i soci di società anche cooperative per i quali saranno versati i contributi obbligatori.

C. Partecipazione del soggetto a forme aggregative di operatori	Punti
- investimenti realizzati da imprese che aderiscono a forme aggregative di operatori, diverse dalle associazioni di categoria, aventi come finalità la valorizzazione e promozione turistica del territorio del Montefeltro	1
- investimenti realizzati da imprese che aderiscono a forme associative di categoria tra operatori	0,5
- Altro	0

D. Qualità dell'intervento proposto e sostenibilità del piano aziendale	Punti
- Elevata	1
- Buona	0,7
- Sufficiente	0,5
- Altro	0

La qualità dell'intervento sarà valutata in base ai seguenti elementi e relativi punteggi:

- carattere innovativo della proposta (rispetto allo sviluppo di nuovi servizi capaci di valorizzare le specificità locali, nuove modalità organizzative o nuove strategie di mercato);
- interventi su immobili di pregio storico-architettonico o ubicati nei centri storici o nei borghi rurali;
- interventi realizzati in aree Natura 2000 o in aree vincolate ai sensi del D.Lgs 42/2004;
- utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, di bioarchitettura e interventi finalizzati al risparmio energetico;
- sostenibilità economico finanziaria del piano aziendale.

Formazione della graduatoria

La graduatoria verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 40**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

A parità di punteggio ottenuto finale saranno valutati, nell'ordine in cui si trovano:

- intervento di costo complessivo più elevato;
- richiedente più giovane.

MISURA	19.2.7.2	SOSTEGNO A INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA CREAZIONE, AL MIGLIORAMENTO O ALL'ESPANSIONE DI OGNI TIPO DI INFRASTRUTTURE SU PICCOLA SCALA, COMPRESI GLI INVESTIMENTI NELLE ENERGIE RINNOVABILI E NEL RISPARMIO ENERGETICO
<i>Azione a) - Interventi volti al riuso e alla riqualificazione dei centri storici</i>		
TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'		PESO
A. Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa		30%
B. Investimenti integrativi di interventi FESR		20%
C. Investimenti su beni di pregio storico-architettonico o vincolati ai sensi del DLgs 42/04		20%
D. Adeguamento migliorativo in materia di sicurezza, adeguamento sismico o di superamento delle barriere architettoniche oltre gli obblighi prescrittivi di legge		20%
E. Non avere già beneficiato di aiuti per la stessa misura per azioni previste dal progetto pilota "Appennino Basso Pesarese Anconetano" della "Strategia Nazionale per le aree interne del Paese"		10%
TOTALE		100%

A. Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa	Punti
- Progetti realizzati in Comuni con una densità abitativa \leq a 40 ab/km ²	1
- Progetti realizzati in Comuni con una densità abitativa $>$ di 40 e \leq a 60 ab/km ²	0,5
- Progetti realizzati in Comuni con una densità abitativa $>$ di 60 e \leq 80 ab/km ²	0,25
- Altri progetti	0

B. Investimenti integrativi di interventi FESR (*)	Punti
- Investimenti integrativi rispetto ad interventi FESR realizzati nei medesimi siti oggetto dell'intervento	1
- Altri interventi	0

(*) Si farà riferimento sia all'attuale programmazione del POR FESR, che al precedente periodo POR 2007-2013. La finalità del criterio è di concorrere al completamento e/o al miglioramento di investimenti attivati con tali fondi comunitari, integrandoli con gli interventi oggetto di domanda d'aiuto, evitando qualsiasi sovrapposizione relativamente al cofinanziamento

C. Investimenti su beni di pregio storico-architettonico o vincolati ai sensi del DLgs 42/04	Punti
- Investimenti su beni di pregio storico-architettonico o vincolati ai sensi del DLgs 42/04	1
- Investimenti su altri bene	0

D. Adeguamento migliorativo in materia di sicurezza, adeguamento sismico o di superamento delle barriere architettoniche oltre gli obblighi prescrittivi di legge	Punti
- Adeguamento migliorativo in materia di sicurezza, adeguamento sismico o di superamento delle barriere architettoniche oltre gli obblighi prescrittivi di legge	1
- Altre tipologie	0

E. Soggetti che non abbiano già beneficiato di aiuti per la stessa misura con interventi previsti dal progetti pilota “Appennino Basso Pesarese Anconetano” della “Strategia Nazionale per le aree interne del Paese”.	Punti
- Soggetti che non abbiano già beneficiato di aiuti per la stessa misura con interventi previsti dal progetti pilota “Appennino Basso Pesarese Anconetano” della “Strategia Nazionale per le aree interne del Paese”.	1
- Altri interventi	0

Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D- E);
2. si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D- E) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 50**.

A parità di punteggio ottenuto finale sarà valutata la localizzazione dell'intervento secondo l'ordine: zona D - zona C3 - zona C2.

Azione b) - Creazioni di microreti di distribuzione di energia

TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'	PESO
A. Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa	40%
B. Investimenti integrativi di interventi FESR	20%
C. Tipologia di servizio erogato	30%
D. Non avere già beneficiato di aiuti per la stessa misura per azioni previste dal progetto pilota "Appennino Basso Pesarese Anconetano" della "Strategia Nazionale per le aree interne del Paese"	10%
TOTALE	100%

A. Progetti realizzati in Comuni a minore densità abitativa	Punti
- Progetti realizzati in Comuni con una densità abitativa \leq a 40 ab/km ²	1
- Progetti realizzati in Comuni con una densità abitativa $>$ di 40 e \leq a 60 ab/km ²	0,5
- Progetti realizzati in Comuni con una densità abitativa $>$ di 60 e \leq a 80 ab/km ²	0,25
- Altri progetti	0

B. Investimenti integrativi di interventi FESR (*)	Punti
- Investimenti integrativi rispetto ad interventi FESR realizzati nei medesimi siti oggetto dell'intervento	1
- Altri interventi	0

(*) Si farà riferimento sia all'attuale programmazione del POR FESR, che al precedente periodo POR 2007-2013. La finalità del criterio è di concorrere al completamento e/o al miglioramento di investimenti attivati con tali fondi comunitari, integrandoli con gli interventi oggetto di domanda d'aiuto, evitando qualsiasi sovrapposizione relativamente al cofinanziamento

C. Tipologia di servizio erogato	Punti
- Erogazione del servizio a favore di strutture pubbliche ad alta fruizione (scuole, palestre, teatri, biblioteche musei, ecc)	1
- Erogazione del servizio a favore di strutture pubbliche a bassa/media fruizione (uffici - compresi quelli in uso all'ente beneficiario, ecc.)	0

D. Soggetti che non abbiano già beneficiato di aiuti per la stessa misura con interventi previsti dal progetti pilota "Appennino Basso Pesarese Anconetano" della "Strategia Nazionale per le aree interne del Paese".	Punti
- Soggetti che non abbiano già beneficiato di aiuti per la stessa misura con interventi previsti dal progetti pilota "Appennino Basso Pesarese Anconetano" della "Strategia Nazionale per le aree interne del Paese".	1
- Altri interventi	0

Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

3. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
4. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 40**.

A parità di punteggio ottenuto finale sarà valutata la localizzazione dell'intervento secondo l'ordine: zona D - zona C3 - zona C2.

MISURA	19.2.7.4	SOSTEGNO A INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'INTRODUZIONE, AL MIGLIORAMENTO O ALL'ESPANSIONE DI SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE PER LA POPOLAZIONE RURALE, COMPRESSE LE ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE, E DELLA RELATIVA INFRASTRUTTURA
TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'		PESO
A. Comuni con minore densità abitativa		20%
B. Progetto presentato in forma associata		20%
C. Comuni con minore dotazione di infrastrutture e servizi		30%
D. Qualità dell'intervento proposto		20%
E. Soggetti che non abbiano già beneficiato di aiuti per la stessa misura con interventi previsti dai progetti pilota "Appennino Basso Pesarese Anconetano" della "Strategia Nazionale per le aree interne del Paese"		10%
TOTALE		100%

A. Comuni con minore densità abitativa	Punti
- Progetto presentato da Comuni con una densità abitativa \leq a 40 ab/km ²	1
- Progetto presentato da Comuni con una densità abitativa $>$ di 40 e \leq a 60 ab/km ²	0,5
- Progetto presentato da Comuni con una densità abitativa $>$ di 60 e \leq a 80 ab/km ²	0,25
- Progetto presentato da Comuni con una densità abitativa superiore a 80 ab/km ²	0

In caso di raggruppamenti si farà riferimento al valore della densità abitativa media.

B. Progetto presentato in forma associata	Punti
- Numero di soggetti associati pari o superiore a 7	1
- Numero di soggetti associati compreso tra 3 e 6	0,5
- Numero 2 soggetti associati	0,25
- Altro	0

C. Comuni con minore dotazione di infrastrutture e servizi	Punti
- Progetto che prevede il finanziamento di servizi, individuati come fortemente carenti dal Piano di Ambito sociale	1
- Progetto che prevede il finanziamento di servizi, individuati come carenti dal Piano di Ambito sociale	0,5
- Altri progetti	0

D. Requisiti qualitativi degli interventi proposti	Punti
- Elevata qualità dell'intervento proposto	1
- Buona qualità dell'intervento proposto	0,50
- Sufficiente qualità dell'intervento proposto	0

Per la valutazione della qualità della proposta si terrà conto dei seguenti elementi:

- contenuti delle attività e loro realizzazione in termini di durata e frequenza
- varietà dell'offerta di servizi
- n. di utenti destinatari del servizio;
- modalità organizzativo-gestionale prevista per l'attuazione del servizio;
- esperienza e competenza del personale coinvolto;
- complementarità con altri progetti/interventi presenti sul territorio, nell'ottica di il sistema dei servizi sul territorio;
- previsione forme di verifica in relazione alle fasi del progetto e di disseminazione dei risultati

E. Soggetti che non abbiano già beneficiato di aiuti per la stessa misura con interventi previsti dai progetti pilota "Appennino Basso Pesarese Anconetano" della "Strategia Nazionale per le aree interne del Paese".	Punti
- Soggetti che non abbiano già beneficiato di aiuti per la stessa misura con interventi previsti dai progetti pilota "Appennino Basso Pesarese Anconetano" della "Strategia Nazionale per le aree interne del Paese".	1
- Altri interventi	0

Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E);
2. si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D- E) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 50**.

A parità di punteggio ottenuto finale sarà data priorità nell'ordine ai seguenti elementi:

- localizzazione dell'intervento secondo l'ordine: zona D - zona C3 - zona C2
- tasso migratorio più elevato.

MISURA	19.2.7.5	SOSTEGNO A INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE, INFORMAZIONI TURISTICHE E INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA
TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'		PESO
A. Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000		20%
B. Dimostrazione della sostenibilità dell'investimento dopo l'attuazione dell'infrastruttura		30%
C. Qualità dell'intervento proposto		40%
D. Soggetti che non abbiano già beneficiato di aiuti per la stessa misura con interventi previsti dai progetti pilota "Appennino Basso Pesarese Anconetano" della "Strategia Nazionale per le aree interne del Paese".		10%
TOTALE		100%

A. Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000	Punti
- Investimenti realizzati all'interno di aree protette	1
- Investimenti realizzati all'interno di aree Natura 2000	0,5
- Investimenti realizzati in altre aree	0

Il punteggio sarà attribuito qualora almeno l'80% del territorio di intervento sia compreso nelle aree specificate.

B. Dimostrazione della sostenibilità dell'investimento dopo l'attuazione dell'infrastruttura	Punti
- Presentazione di una relazione tecnico-economica che evidenzi i costi di mantenimento e le relative fonti e modalità che garantiscano la funzionalizzazione del servizio per almeno 5 anni	1
- Altro	0

C. Qualità dell'intervento proposto	Punti
- Elevata	1
- Buona	0,75
- Sufficiente	0,5
- Altro	0

La qualità dell'intervento sarà valutata in base ai seguenti elementi e relativi punteggi:

- grado di innovazione dell'azione proposta anche in relazione alle modalità di fruizione, agli eventuali nuovi servizi ed alle modalità di gestione;
- sviluppo di infrastrutture che integrino diversi aspetti della ruralità (cultura, enogastronomia, ambiente, patrimonio storico-artistico, artigianato, ecc.);



- iniziative che si integrano con infrastrutture esistenti. L'iniziativa si inserisce in un sistema di strutture per la fruizione già esistente, assumendo un ruolo complementare e integrativo;
- utilizzo di materiali certificati a basso impatto ambientale e a tecnologie innovative in materia di sostenibilità ambientale;
- sinergie tra soggetti pubblici e soggetti privati concordate in accordi, protocolli d'intesa, convenzioni;
- livello di accessibilità superiore alla normativa vigente finalizzato a garantire la fruibilità da parte di soggetti diversamente abili.

D. Soggetti che non abbiano già beneficiato di aiuti per la stessa misura con interventi previsti dal progetti pilota “Appennino Basso Pesarese Anconetano” della “Strategia Nazionale per le aree interne del Paese”.	Punti
- Soggetti che non abbiano già beneficiato di aiuti per la stessa misura con interventi previsti dal progetti pilota “Appennino Basso Pesarese Anconetano” della “Strategia Nazionale per le aree interne del Paese”.	1
- Altri interventi	0

Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 50**.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità nell'ordine ai seguenti elementi:

- localizzazione dell'intervento secondo l'ordine: zona D - zona C3 - zona C2;
- intervento di costo complessivo più elevato.

MISURA	19.2.7.6	SOSTEGNO PER STUDI/INVESTIMENTI RELATIVI ALLA MANUTENZIONE, AL RESTAURO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE DEI VILLAGGI, DEL PAESAGGIO RURALE E DEI SITI AD ALTO VALORE NATURALISTICO, COMPRESI GLI ASPETTI SOCIOECONOMICI DI TALI ATTIVITÀ, NONCHÉ AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA DI AMBIENTE
TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'		PESO
A. Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000		20%
B. Qualità dell'intervento proposto		40%
C. Efficacia del progetto proposto in termini di sostenibilità economica e di creazione occupazionale		20%
D. Interventi su beni vincolati ai sensi del D.Lgs 42/04		10%
E. Soggetti che non abbiano già beneficiato di aiuti per la stessa misura con interventi previsti dai progetti pilota "Appennino Basso Pesarese Anconetano" della "Strategia Nazionale per le aree interne del Paese"		10%
TOTALE		100%

A. Investimenti realizzati in aree protette o aree Natura 2000	Punti
- Investimenti realizzati all'interno di aree protette	1
- Investimenti realizzati all'interno di aree Natura 2000	0,5
- Investimenti realizzati in altre aree	0

Il punteggio sarà attribuito qualora almeno l'80% del territorio di intervento sia compreso nelle aree specificate.

B. Qualità dell'intervento proposto	Punti
- Elevata	1
- Buona	0,75
- Sufficiente	0,5
- Altro	0

La qualità dell'intervento sarà valutata in base ai seguenti elementi:

- grado di innovazione dell'azione proposta anche in relazione alle modalità di fruizione, agli eventuali nuovi servizi ed alle modalità di gestione;
- intervento che preveda l'uso di sistemi comunicativi multimediali e interattivi e inclusivi di soggetti e gruppi diversificati;
- iniziative che si integrano con altre progettualità di valorizzazione del patrimonio esistenti. L'iniziativa si inserisce in un sistema di strutture per la fruizione già esistente, assumendo un ruolo complementare e integrativo;
- sinergie tra soggetti pubblici e/o soggetti privati concordate in accordi, protocolli d'intesa, convenzioni;
- livello di accessibilità superiore alla normativa vigente finalizzato a garantire la fruibilità da parte di soggetti diversamente abili;
- previsione di iniziative di informazione e/o sensibilizzazione.



C. Efficacia del progetto proposto in termini di sostenibilità economica e di creazione occupazionale	Punti
- Elevata	1
- Buona	0,7
- Sufficiente	0,5
- Altro	0

Sarà valutata la relazione tecnico-economica in funzione dei costi di mantenimento e le relative fonti e modalità che garantiscano la funzionalizzazione con particolare riferimento alle ricadute in termini occupazionali

E. Interventi su beni vincolati ai sensi del D.Lgs 42/04	Punti
- Interventi su beni vincolati ai sensi del D.Lgs 42/04	1
- Altri interventi	0

E. Soggetti che non abbiano già beneficiato di aiuti per la stessa misura con interventi previsti dai progetti pilota “Appennino Basso Pesarese Anconetano” della “Strategia Nazionale per le aree interne del Paese”.	Punti
- Soggetti che non abbiano già beneficiato di aiuti per la stessa misura con interventi previsti dai progetti pilota “Appennino Basso Pesarese Anconetano” della “Strategia Nazionale per le aree interne del Paese”.	1
- Altri interventi	0

Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E)

1. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D), moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 50**.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità nell'ordine ai seguenti elementi:

- localizzazione dell'intervento secondo l'ordine: zona D - zona C3 - zona C2;
- intervento di costo complessivo più elevato.

MISURA	19.2.8.6	Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste
<i>Azione 1 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali</i>		
TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'		PESO
A. Numero di soggetti coinvolti nella filiera		40%
B. Estensione della superficie forestale detenuta ricompresa in un piano di gestione forestale o uno strumento equivalente		30%
C. Interventi realizzati nelle aree a maggiore indice di ruralità (aree D e C3)		30%
TOTALE		100%

A. Numero di soggetti coinvolti nella filiera	Punti
- Numero di soggetti coinvolti maggiore di 10	1
- Numero di soggetti coinvolti compreso tra 10 e 7	0,75
- Numero di soggetti coinvolti compreso tra 6 e 4	0,50
- Altri progetti	0

B. Estensione della superficie forestale detenuta ricompresa in un piano di gestione forestale o uno strumento equivalente	Punti
- Estensione superiore a 300 ettari.	1
- Estensione compresa tra 150 e 300 ettari.	0,5
- Estensione inferiore a 150 ettari.	0

C. Interventi realizzati nelle aree a maggiore indice di ruralità (aree D e C3)	Punti
- Interventi realizzati nelle aree a maggior indice di ruralità (aree D e C3).	1
- Altri interventi	0

Il punteggio sarà attribuito qualora almeno l'80% del territorio di intervento sia compreso nelle aree specificate.

Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C);
2. si calcolerà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun

criterio (A-B-C) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 45**.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità nell'ordine ai seguenti elementi:

- intervento di costo complessivo più elevato;
- filiera con maggior numero di soggetti coinvolti.

MISURA	19.2.16.3	COOPERAZIONE TRA PICCOLI OPERATORI PER DIVERSE FINALITÀ NELLE AREE LEADER Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo
		TIPOLOGIA DELLE PRIORITÀ'
		PESO
A. Progetti che prevedono azioni congiunte con altre associazioni		30%
B. La realizzazione del progetto in stretta connessione con il progetto di aggregazione in DMO previsto dalla misura 19.2.20.1		40%
C. Numero di operatori aderenti all'associazione		30%
TOTALE		100%

A. Progetti che prevedono azioni congiunte con altre associazioni	Punti
- Il progetto di cooperazione tra piccoli operatori comprende azioni in comune con analoghe associazioni anche a livello regionale finalizzate allo sviluppo ed alla commercializzazione del turismo	1
- Il progetto di cooperazione non comprende azioni comuni con analoghe associazioni per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo	0

B. Realizzazione del progetto in stretta connessione con il progetto di aggregazione in DMO previsto dalla misura 19.2.20.1	Punti
- Il progetto di sviluppo e commercializzazione del turismo prevede azioni congiunte con gli operatori che aderiscono alla misura 19.2.20.1 del PSL	1
- Il progetto di sviluppo e commercializzazione del turismo non prevede azioni congiunte con gli operatori che aderiscono alla misura 19.2.20.1 del PSL	0

C. Numero di operatori aderenti all'associazione/raggruppamento	Punti
- Numero di operatori aderenti all'associazione superiore a 30	1
- Numero di operatori aderenti all'associazione compreso tra 30 e 20	0,75
- Numero di operatori aderenti all'associazione compreso tra 20 e 10	0,50
- Numero di operatori aderenti all'associazione compreso tra 9 e 3	0,25
- Altro	0



Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità nell'ordine ai seguenti elementi:

- intervento di costo complessivo più elevato;
- raggruppamento con maggior numero di soggetti coinvolti.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 30**.

MISURA	19.2.16.6	COSTITUZIONE DI AGGREGAZIONI TRA PRODUTTORI DI BIOMASSA FORESTALE Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali
TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'		PESO
A. Numero di produttori coinvolti nella filiera		60%
B. Maggiore estensione della superficie forestale del Piano di gestione o delle superfici nelle disponibilità dei beneficiari		40%
TOTALE		100%

A. Numero di produttori coinvolti nella filiera	Punti
- Numero di produttori coinvolti nella filiera come fornitori di materia prima, superiore al +100% rispetto alla media del numero dei produttori coinvolti in tutte le filiere dei progetti presentati	1
- Numero di produttori coinvolti nella filiera come fornitori di materia prima, compreso tra il +25% e il +100% rispetto alla media del numero dei produttori coinvolti in tutte le filiere dei progetti presentati	0,75
- Numero di produttori coinvolti nella filiera come fornitori di materia prima, compreso tra il -25% e il +25% rispetto alla media del numero dei produttori coinvolti in tutte le filiere dei progetti presentati	0,5
- Numero di produttori coinvolti nella filiera come fornitori di materia prima, compreso tra il -75% e il -25% rispetto alla media del numero dei produttori coinvolti in tutte le filiere dei progetti presentati	0,25
- Numero di produttori coinvolti nella filiera come fornitori di materia prima, minore del -75% rispetto alla media del numero dei produttori coinvolti in tutte le filiere dei progetti presentati	0

B. Maggiore estensione della superficie forestale del Piano di gestione o delle superfici nelle disponibilità dei beneficiari	Punti
- Estensione della superficie forestale del progetto superiore al +100% rispetto alla media delle superfici forestali dei progetti presentati	1
- Estensione della superficie forestale del progetto compresa tra il +25% e il +100% rispetto alla media delle superfici forestali dei progetti presentati	0,75
- Estensione della superficie forestale del progetto compresa tra il -25% e il +25% rispetto alla media delle superfici forestali dei progetti presentati	0,5
- Estensione della superficie forestale del progetto compresa tra il -50% e il -25% rispetto alla media delle superfici forestali dei progetti presentati	0,1

- Estensione della superficie forestale del progetto minore del -50% rispetto alla media delle superfici forestali dei progetti presentati	0
--	---

Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 20**.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità nell'ordine ai seguenti elementi:

- intervento di costo complessivo più elevato;
- raggruppamento con maggior numero di soggetti coinvolti;
- maggior superficie interessata dall'intervento.

MISURA	19.2.16.7	Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo PIL
		TIPOLOGIA DELLE PRIORITA'
		PESO
a)	La qualità dei progetti presentati in relazione alla: correttezza dell'analisi; coerenza delle strategie scelte; consequenzialità degli interventi programmati	
	40%	
b)	La rappresentatività del partenariato	
	30%	
c)	Il grado di coinvolgimento attivo del partenariato locale per la predisposizione della strategia	
	30%	
		TOTALE
		100%

A. Qualità dei progetti presentati in relazione alla: a) correttezza dell'analisi; b) coerenza delle strategie scelte; c) consequenzialità degli interventi programmati	Punti
1. Il progetto presenta un livello molto buono di correttezza, completezza e chiarezza espositiva dell'analisi del territorio interessato e delle sue dinamiche economiche e sociali	1
2. Il progetto presenta un buon livello di correttezza, completezza e chiarezza espositiva dell'analisi del territorio interessato e delle sue dinamiche economiche e sociali	0,5
3. Il progetto presenta un sufficiente livello di correttezza, completezza e chiarezza espositiva dell'analisi del territorio interessato e delle sue dinamiche economiche e sociali	0
a. Il progetto presenta un livello qualitativo molto buono, sia in termini di coerenza delle strategie individuate in riferimento all'analisi ed agli obiettivi dichiarati, sia in relazione alla consequenzialità degli interventi in termini di efficacia delle azioni, delle attività e dei mezzi proposti	1
b. Il progetto presenta un buon livello qualitativo, sia in termini di coerenza delle strategie individuate in riferimento all'analisi ed agli obiettivi dichiarati, sia in relazione alla consequenzialità degli interventi in termini di efficacia delle azioni, delle attività e dei mezzi proposti	0,75
c. Il progetto presenta un sufficiente livello qualitativo, sia in termini di coerenza delle strategie individuate in riferimento all'analisi ed agli obiettivi dichiarati, sia in relazione alla consequenzialità degli interventi in termini di efficacia delle azioni, delle attività e dei mezzi proposti	0,5

La Commissione di valutazione si avvarrà di una griglia di valutazione analitica che verrà utilizzata per l'assegnazione dei punteggi relativi ai criteri sopra indicati.

Il punteggio finale è ottenuto moltiplicando il valore assegnato al parametro relativo all'analisi effettuata (1, 2, 3) con quello assegnato al parametro relativo alle scelte strategiche ed il piano di azione (a, b, c).



B. Rappresentatività del partenariato	Punti
- Il Partenariato è composto da rappresentanti degli Enti locali, e da una completa rappresentanza della società civile: mondo imprenditoriale, associazioni, volontariato, associazioni non governative, ecc...	1
- Il Partenariato è composto da rappresentanti degli Enti locali e dai rappresentanti di almeno altre 2 categorie (imprenditoria, associazionismo, cittadinanza, ...)	0,5
- Il partenariato è composto da soli Enti locali	0

C. Grado di coinvolgimento attivo del partenariato locale per la predisposizione della strategia	Punti
- L'attività di animazione e coinvolgimento, documentata unitamente al progetto, ha interessato tutte le categorie (Enti pubblici, fondazioni, imprenditoria, associazionismo, cittadinanza, ecc...)	1
- L'attività di animazione e coinvolgimento, documentata unitamente al progetto, ha interessato prevalentemente alcune categorie (Enti pubblici, fondazioni, imprenditoria, associazionismo, cittadinanza, ...)	0,5
- L'attività di coinvolgimento, documentata unitamente al progetto, ha interessato soltanto Enti pubblici	0

Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 30**.

MISURA	19.2.20.1	Creazione della destinazione turistica Montefeltro: destination community e DMO Montefeltro
Criteri	Saranno usate procedura di evidenza pubblica. I criteri verranno definiti per ogni singolo caso, secondo le necessità della spesa/servizio/consulenza.	